

La novità a settembre

«Filmopolis», architetti a lezione di cinema

Iscrizioni aperte al nuovo corso promosso da Fondazione per l'Architettura e Fctp

«A Torino, di fatto, viviamo e lavoriamo in una «Filmopolis». L'audiovisivo è diventato fonte per un archivio storico della città, mezzo di comunicazione globale, ispirazione per nuove strade percorribili di trasformazione del territorio». Giorgio Scianca, architetto, giornalista e scrittore, presenta *Filmopolis — Architetti e i mestieri del cinema*, il nuovo percorso formativo di cui è curatore che, per la prima volta in Italia, propone un corso dedicato al rapporto tra architettura, cinema e professioni dell'audiovisivo.

Promosso dalla Fondazione per l'Architettura di Torino e realizzato in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, il corso prenderà il via il 23 settembre, con iscrizioni entro il 3 (informazioni su fondazioneperlarchitettura.it), e guiderà i partecipanti

in un viaggio attraverso i linguaggi e i mestieri del cinema, con uno sguardo sul ruolo che l'architettura ricopre nella costruzione dello spazio cinematografico. «

«Con *Filmopolis* — dichiara Scianca — il mondo dell'architettura e del cinema si intersecano per approfondire un legame culturale e professionale evidente agli addetti

ai lavori, anche se generalmente poco conosciuto. Nel corso dei sei incontri in presenza che si terranno fino al 28 ottobre, i partecipanti conosceranno i professionisti dell'architettura che hanno trovato nel cinema la loro forma di espressione più piena, e quelli della settima arte che all'architettura si rifanno sempre più spesso».

Per esprimere questo rapporto, oltre che nella sede della Fondazione per l'Architettura, alcune lezioni si terranno in luoghi simbolo del cinema e dell'architettura locale. Come la Mole Antonel-

liana, sede del Museo del Cinema; la palazzina di via Cagliari, casa di Fctp, e l'ex asilo Olivetti di Ivrea, fortino modernista dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa — Csc. Tra gli interventi di professionisti ed esperti, con le rispettive riflessioni sui rapporti tra le due discipline, ci saranno quelli di Steve Della Casa, Paolo Manera, Giulia Carluccio, Carlo Chatrian, Michele Roda, Elena Testa, Enrico Verra, Francesco Degl'Innocenti e

Marcella Gabbiani.

«Nella «nostra» *Filmopolis* torinese, l'audiovisivo è diventato motivo di dibattito e confronto in maniera imprescindibile. E in questo senso, con i suoi 12 crediti formativi, il corso vuole incentivare la partecipazione professionale e lavorativa degli architetti in un mondo che guarda al futuro, che conosce bene il passato e che non ha paura di parlare del «genius loci» del proprio territorio».

Fabrizio Dividi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Giorgio Scianca, architetto, giornalista e scrittore, è il curatore di *Filmopolis — Architetti e i mestieri del cinema*, il nuovo percorso formativo che, per la prima volta in Italia, propone un corso dedicato al rapporto tra architettura, cinema e professioni dell'audiovisivo

● Promosso dalla Fondazione per l'Architettura di Torino e realizzato in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, il corso prenderà il via il 23 settembre, con iscrizioni entro il 3





Il curatore Scianca

Nella nostra Filmopolis torinese, l'audiovisivo è diventato motivo di dibattito e confronto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

059621-IT06Z